

MEMORIE PER INTERROGAZIONE CONS. COMUNALE ACONE CIRCA  
INIZIATIVE INERENTI MARCIAPIRDI S. AGATA

Com'è noto, i lavori di abbassamento del livello della sede stradale in località S. Agata, già previsti nel progetto: "Manutenzione straordinaria e arredo urbano S. Agata", non vennero eseguiti in quanto i progettisti nonché Direttori dei lavori, da saggi effettuati, rilavarono l'assenza di sottofondazione all'esistente manto di asfalto per cui i fondi destinati allo scopo, non erano più sufficienti.

Infatti, oltre ai previsti oneri per la rimozione dello spessore di asfalto e rifacimento di nuovo manto, si rendeva necessario provvedere alla realizzazione di sottofondazione in pietrame (circa cm. 25), con un notevole costo aggiuntivo non previsto.

Il marciapiedi lungo la discesa denominata "Pedara", si è venuto a trovare alla stessa quota del tracciato stradale, in quanto è stato realizzato di una larghezza maggiore rispetto al precedente, il che ha annullato il preesistente rialzo, per effetto della sagoma stradale non orizzontale ma declinante ai bordi, per favorire lo scolo delle acque.

Secondo il progetto, verrà recuperata la maggiore quota richiesta ad un marciapiedi, allorché si procederà all'abbassamento della sede stradale, eliminando in tal modo i disagi lamentati.

Per realizzare detta opera, verranno impiegate le somme residue dell'intervento concluso al Corso S. Agata, previo richiesta alla Regione Campania di devoluzione delle stesse.

In data 05.11.2007 la Direzione lavori ha trasmesso la perizia di assestamento per i lavori effettuati di riqualificazione del Corso S. Agata per cui l'ufficio, prima di procedere all'approvazione del consuntivo finale, sta valutando l'ammissibilità a contributo di alcune voci inerenti le spettanze professionali richieste e, precisamente, quelle afferenti il Coordinamento della sicurezza in esecuzione.

In tal senso, è stato avviato un contraddittorio scritto col la DD.LL. (Racc.ta A/R datata 11.12.2007) che si concluderà entro 10 giorni (poste permettendo...) dalla notifica della raccomandata.

Dopo di che, effettuata la liquidazione delle spettanze dovute, si conoscerà con esattezza l'economia realizzata e quindi la somma da devolvere all'intervento in trattazione.

MAISA JURENSE  
20 DICEMBRE 2007

Diyo Jurens